

Adenoidectomia

L'adenoidectomia è l'intervento di rimozione delle **adenoidi**.

L'intervento viene generalmente eseguito dal chirurgo otorinolaringoiatra, in anestesia generale e dura generalmente 15-30 minuti.

L'operazione non comporta particolari rischi e può essere eseguito in day hospital o se necessario il bambino può trascorrere una notte in ospedale.

Uno strumento speciale (apribocca) è usato per mantenere aperta la bocca del bambino, permettendo al chirurgo di poter raggiungere la parte posteriore del naso, rinofaringe, dove si trovano le adenoidi.



Una volta che il chirurgo ha raggiunto le **adenoidi**, queste vengono rimosse, con uno strumento chiamato curette o con un cestello.



Dopo che le adenoidi del bambino sono state rimosse viene eseguito con delle garze un tamponamento del rinofaringe per effetto emostatico e, in caso di persistenza del sanguinamento, può essere utilizzato lo strumento diatermico. L'impacco è infine rimosso e l'operazione è compiuta.

Si raccomanda la verifica della completa rimozione del tessuto adenoideo, nonché un accurato controllo dell'emostasi.

In alcuni casi può essere necessario un controllo endoscopico con fibre ottiche dal naso per essere sicuri di aver rimosso completamente il tessuto adenoideo.

L'intervento può essere associato a quello di tonsillectomia, in caso di ipertrofia anche delle tonsille, o ad interventi sull'orecchio per otite sierosa, qualora ci fosse indicazione a farlo.